



La 'prima casa a sinistra' apre le porte a Metrolab

Il collettivo Metrolab si è riunito ieri sera in Sala Borsa, «luogo simbolo del precariato a Bologna», come ha dichiarato un attivista, per organizzare i prossimi incontri dopo la muratura del cinema Embassy. La prossima settimana è in programma una due giorni in centro per discutere di reddito sociale e per stilare una carta della città con agevolazioni per i precari. Serafino D'Onofrio, consigliere del Cantiere, ha consegnato le chiavi della «prima casa a sinistra» associazione con sede in via Zampieri 12/A della Bolognina, le cui stanze sono state messe a disposizione del Metrolab.